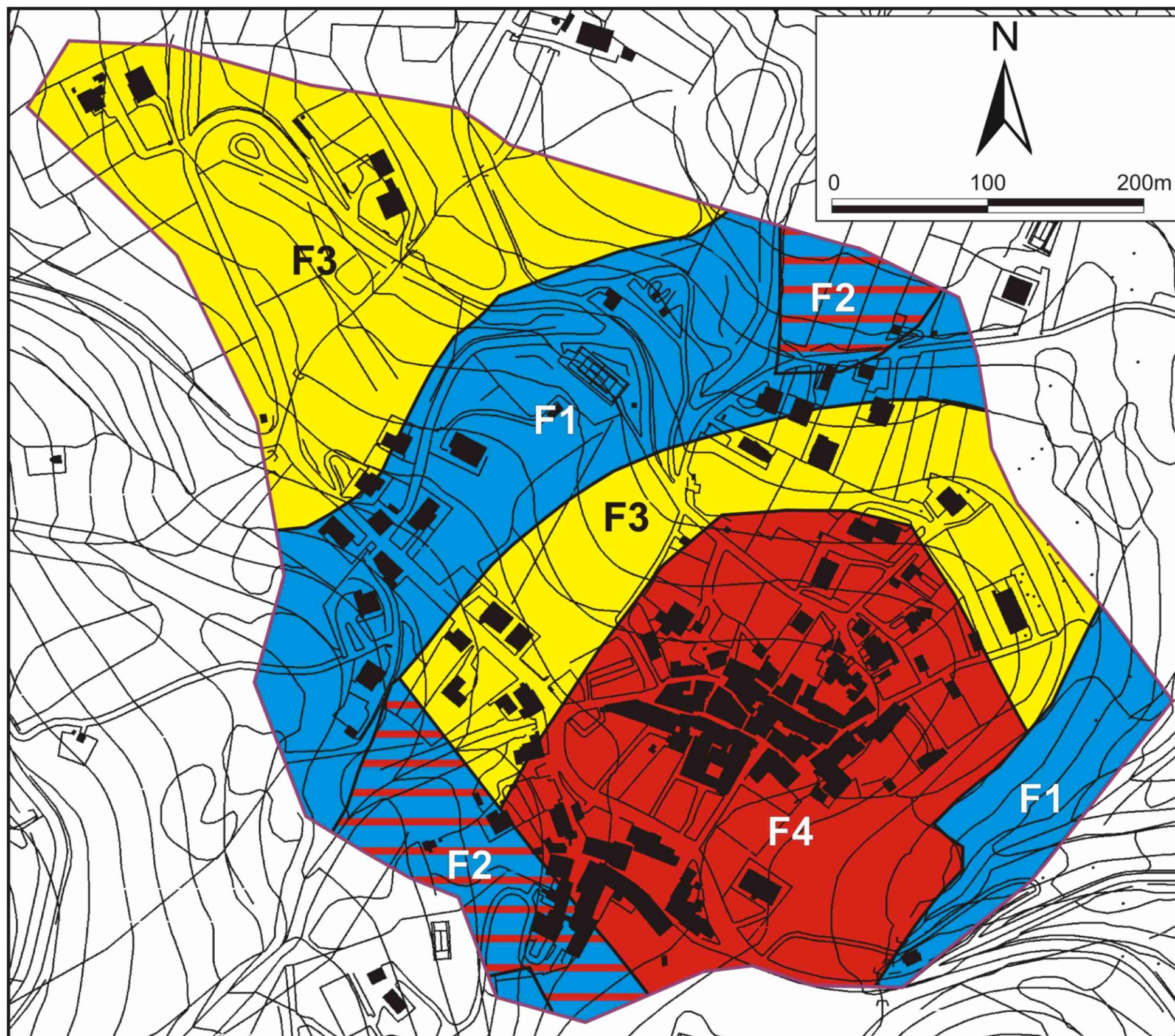




**MICROZONAZIONE SISMICA
DELLA CONCA AQUILANA
(terremoto 06-04-2009)**

Relazione tecnica finale di sintesi - Macroarea 9

**ALLEGATO 10 - CARTE DI
MICROZONAZIONE DI LIVELLO III**



**PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA
PER LA RICOSTRUZIONE
(L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)**

Coordinamento Regionale
Prevenzione Sismica

**CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA (livello 3)
Comune di Ocre (AQ) - Località San Felice d'Ocre**

Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchisti⁽¹⁾, Geol. M. Baglione⁽¹⁾
Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbroni⁽¹⁾, Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾, Geol. F. Vannini⁽¹⁾
Analisi numeriche: Ing. Tito Sanò⁽²⁾
Editing e Allestimento Grafico: Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica
(2) Consulente Dipartimento Protezione Civile Nazionale



GENNAIO 2010

ZONE STABILI

	FA	FV	
F1 	1	1	
F2 	FA 1	FV 1	L'area F2 presenta coperture di natura detritica ed eluvio-colluviale che, in virtù dei limitati spessori desunti, non hanno prodotto amplificazioni significative, a seguito delle modellazioni numeriche. Tali situazioni, qualora le aree siano interessate da interventi edilizi, vanno doverosamente verificate mediante idonee campagne di indagine, al fine di accertare l'effettivo spessore delle coperture.

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

ZONA	FA	FV	
F3 	1.6	2.0	
F4 	1.7	1.2	



area d'indagine



**PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA
PER LA RICOSTRUZIONE
(L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)**

Coordinamento Regionale
Prevenzione Sismica

CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA (livello 3)

Comune dell'Aquila - Località San Benedetto, Sant'Angelo e Vallesindola

Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchisti⁽¹⁾, Geol. M. Baglione⁽¹⁾

Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbroni⁽¹⁾, Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾, Geol. F. Vannini⁽¹⁾

Analisi numeriche: Ing. Tito Sanò⁽²⁾

Editing e Allestimento Grafico: Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica

(2) Consulente Dipartimento Protezione Civile Nazionale



GENNAIO 2010

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

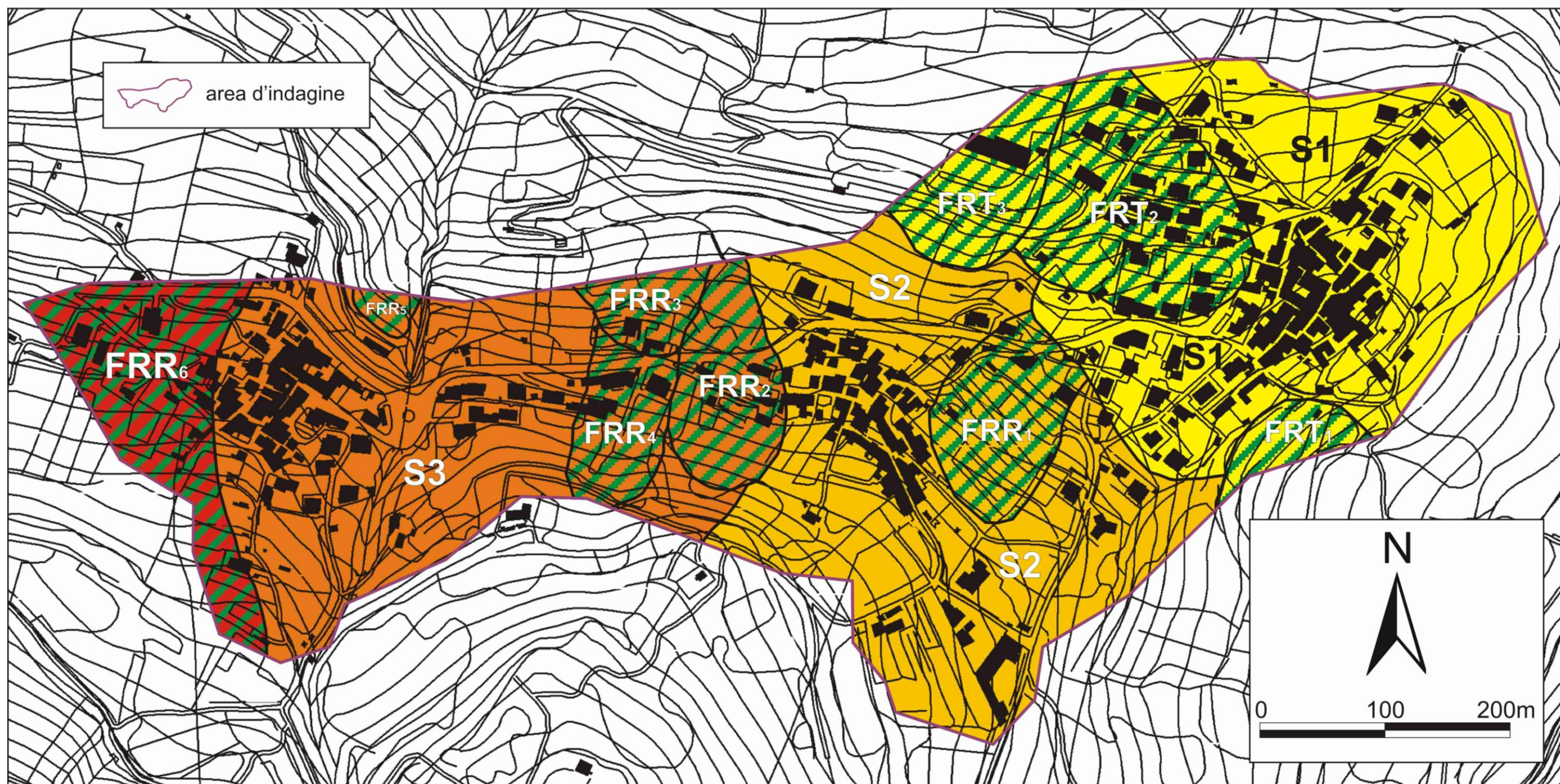
ZONA	FA	FV
S1 	1.3	2.3
S2 	1.6	2.0
S3 	1.9	2.9
S4  *	2.0	2.7

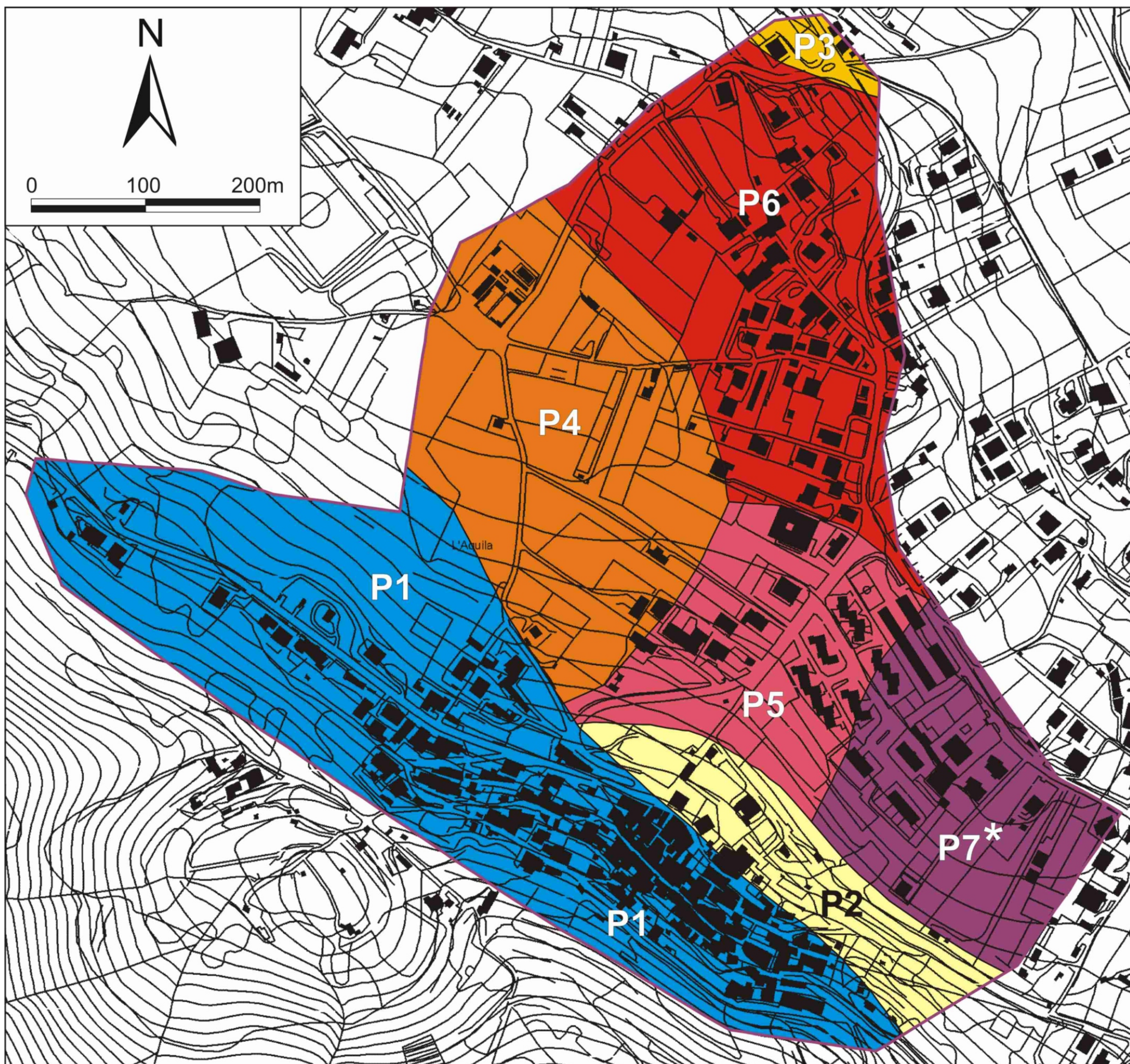
* La zona S4 è interamente interessata da un fenomeno gravitativo ed è riportata in planimetria con simbolo FRR6

ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITA'

FRT ₁ 	FRR ₃ 
FRT ₂ 	FRR ₄ 
FRT ₃ 	FRR ₅ 
FRR ₁ 	FRR ₆ 
FRR ₂ 	

I fenomeni gravitativi attivi e/o quiescenti presenti nell'area sono stati identificati qualitativamente a seguito del rilievo geologico di campagna e lo studio multitemporale delle fotoaeree relative all'area in esame. La conferma dello stato di attività e la caratterizzazione dei relativi parametri quantitativi necessita di ulteriori fasi d'indagine e monitoraggio.





**PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA
PER LA RICOSTRUZIONE
(L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)**

Coordinamento Regionale
Prevenzione Sismica

**CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA (livello 3)
Comune dell'Aquila - Località Pianola**

Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchisti⁽¹⁾, Geol. M. Baglione⁽¹⁾
Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbroni⁽¹⁾, Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾, Geol. F. Vannini⁽¹⁾
Analisi numeriche: Ing. Tito Sanò⁽²⁾
Editing e Allestimento Grafico: Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica
(2) Consulente Dipartimento Protezione Civile Nazionale



GENNAIO 2010

ZONE STABILI

P1	FA	FV
	1	1

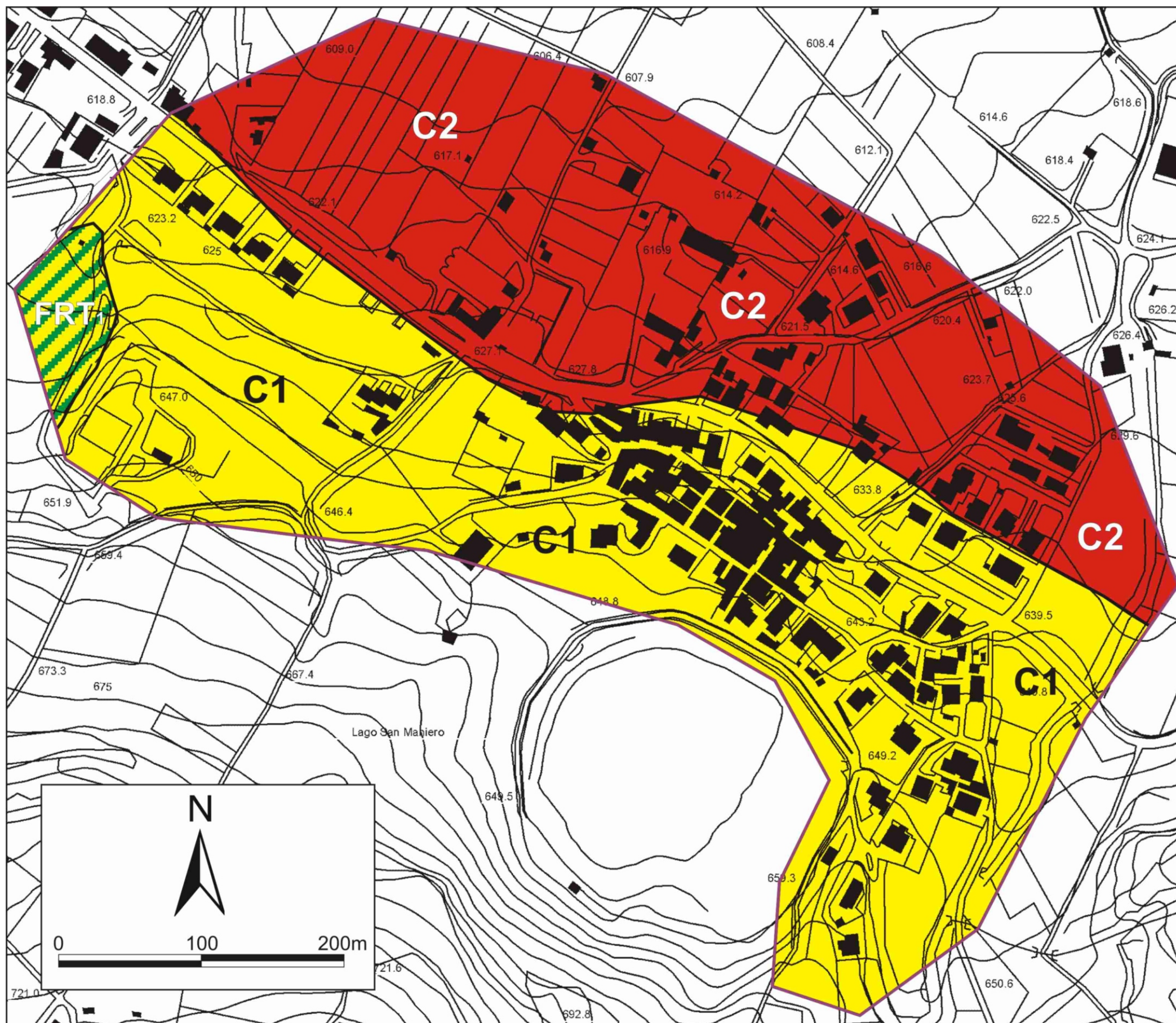
ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

ZONA	FA	FV
P2	1.1	1.3
P3	1.1	1.3
P4	1.5	2.5
P5	2.0	1.4
P6	2.3	2.9
P7 *	1.2	2

* La zona P7, pur essendo caratterizzata da valori di FA ed FV inferiori rispetto ad altre zone, presenta condizioni di pericolosità legate a motivi di natura geotecnica, quali cedimenti differenziali e/o liquefazione per le quali si consigliano approfondimenti d'indagine



area d'indagine



REGIONE TOSCANA
 Coordinamento Regionale
 Prevenzione Sismica

**PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA
 PER LA RICOSTRUZIONE
 (L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)**

**CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA (livello 3)
 Comune dell'Aquila - Località Civita di Bagno**

Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchi⁽¹⁾, Geol. M. Baglione⁽¹⁾
 Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbri⁽¹⁾, Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾, Geol. F. Vannini⁽¹⁾
 Analisi numeriche: Ing. Tito Sanò⁽²⁾
 Editing e Allestimento Grafico: Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica
 (2) Consulente Dipartimento Protezione Civile Nazionale

GENNAIO 2010

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

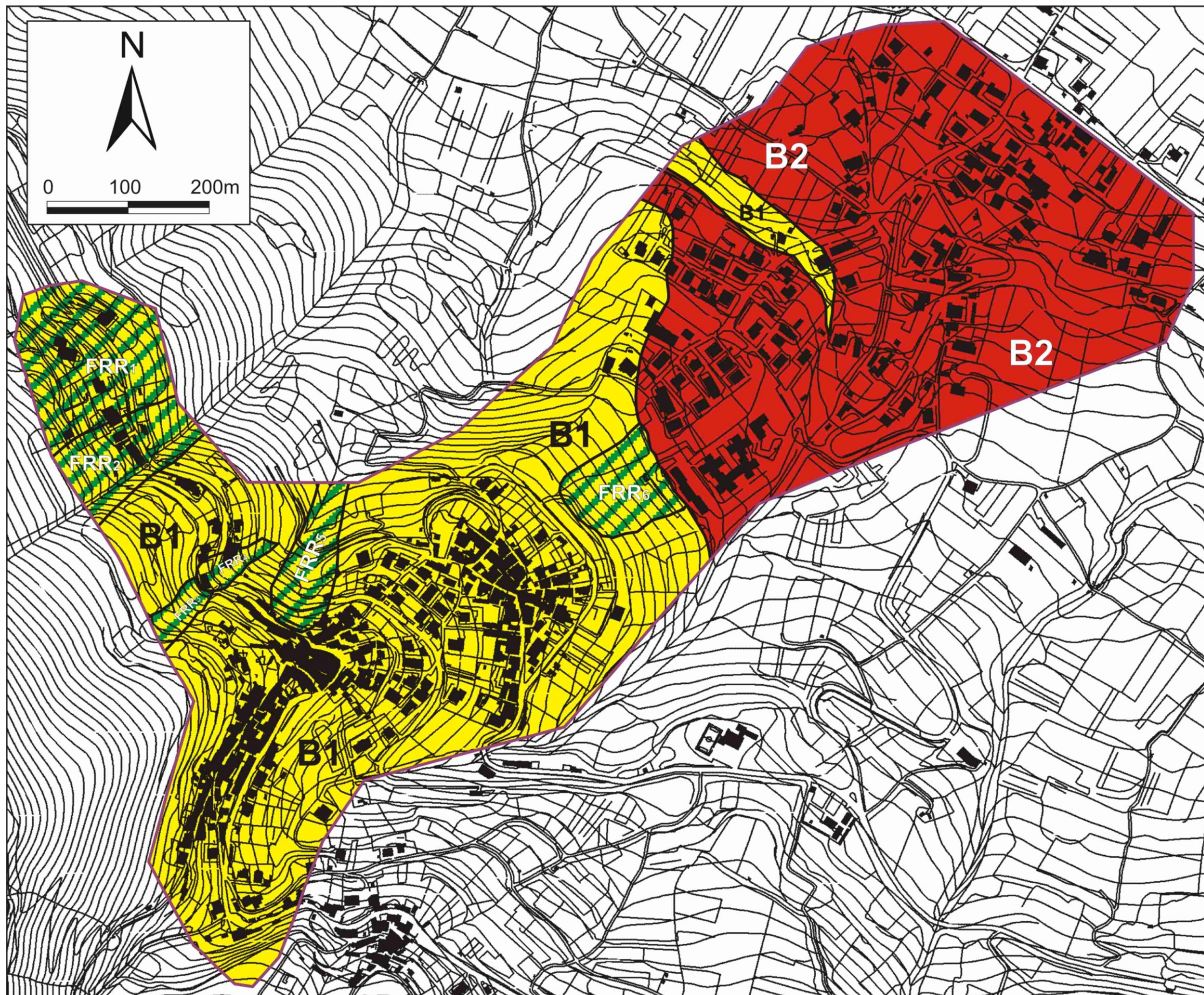
ZONA	FA	FV
C1	1.4	1.4
C2	1.65	1.3

ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITA'

FRT1

Il fenomeno gravitativo presente nell'area di Civita di Bagno è stato identificato qualitativamente a seguito del rilievo geologico di campagna e lo studio multitemporale delle fotoaeree relative all'area in esame. La conferma dello stato di attività e la caratterizzazione dei relativi parametri quantitativi necessita di ulteriori fasi d'indagine e monitoraggio.

area d'indagine



**PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA
PER LA RICOSTRUZIONE
(L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)**

Coordinamento Regionale
Prevenzione Sismica

CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA (livello 3)

Comune dell'Aquila - Località Bagno Grande, Bagno Piccolo, Ripa e Cominio

Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchisti⁽¹⁾, Geol. M. Baglione⁽¹⁾

Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbroni⁽¹⁾, Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾, Geol. F. Vannini⁽¹⁾

Analisi numeriche: Ing. Tito Sanò⁽²⁾

Editing e Allestimento Grafico: Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica
(2) Consulente Dipartimento Protezione Civile Nazionale



GENNAIO 2010

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

ZONA	FA	FV
B1 	1.2	0.9
B2 	1.4	1.45

ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITA'

FRR₁ 

FRR₂ 

FRR₃ 

FRR₄ 

FRR₅ 

FRR₆ 

I fenomeni gravitativi attivi e/o quiescenti presenti nell'area di Bagno sono stati identificati qualitativamente a seguito del rilievo geologico di campagna e lo studio multitemporale delle fotoaeree relative all'area in esame. La conferma dello stato di attività e la caratterizzazione dei relativi parametri quantitativi necessita di ulteriori fasi d'indagine e monitoraggio.



area d'indagine



**PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA
PER LA RICOSTRUZIONE
(L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)**

Coordinamento Regionale
Prevenzione Sismica

**CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA (livello 3)
Comune di Ocre (AQ) - Località Valle e Cavalletto**

Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchisti⁽¹⁾, Geol. M. Baglione⁽¹⁾
Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbri⁽¹⁾, Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾, Geol. F. Vannini⁽¹⁾
Analisi numeriche: Ing. Tito Sanò⁽²⁾
Editing e Allestimento Grafico: Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica
(2) Consulente Dipartimento Protezione Civile Nazionale



GENNAIO 2010

ZONE STABILI

V1	FA	FV	
	1	1	
V2	FA	FV	L'area V2 presenta coperture sismiche che, in virtù dei limitati spessori desunti, non hanno prodotto amplificazioni significative, a seguito delle modellazioni numeriche. Tali situazioni, qualora le aree siano interessate da interventi edilizi, vanno doverosamente verificate mediante idonee campagne di indagine, al fine di accertare l'effettivo spessore delle coperture.
	1	1	

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

ZONA	FA	FV	ZONA	FA	FV
V3	0.9	1.4	V7	1.1	1.7
V4	1.2	1.0	V8	1.2	1.8
V5	1.0	1.7	V9	1.3	1.7
V6	1.4	1.1	V10	1.4	2.0

